

Convegno “Idrogeno e celle a combustibile nell’ambito di Horizon 2020”

Roma – 13 dicembre 2013”

Saluto del Ministro Zanonato

Porgo il mio saluto agli organizzatori di questo importante evento, agli autorevoli relatori, ai rappresentanti delle istituzioni, degli organismi di ricerca e delle aziende, e a tutti i partecipanti.

Nel suo discorso alla Camera per la fiducia al Governo, pronunciato lo scorso 11 dicembre, il Presidente del Consiglio Letta ha affermato con forza la volontà di rimettere l’istruzione e la ricerca in cima alle priorità, con un piano da attuare nei prossimi mesi per rilanciare l’università e la ricerca.

Ci muove l’assoluta convinzione che se non lavoriamo per innovare e qualificare il nostro sistema produttivo, siamo destinati al declino.

Suscita quindi soddisfazione e speranza constatare che nelle nostre università, nei centri di ricerca, nelle imprese, vivano e si coltivino competenze e interessi su tecnologie avanzate e di sicuro futuro, e si operi in coerenza e sinergia con gli orientamenti europei in materia di ricerca, alla cui definizione abbiamo contribuito con convinzione.

I temi dell’idrogeno e delle celle a combustibile rientrano senza dubbio tra le opzioni di interesse in una prospettiva di rafforzamento del nostro sistema energetico e produttivo, e di contenimento delle emissioni inquinanti.

Tenuto conto dell’impegno e delle risorse che l’Europa può dedicare a questi temi, è tempo che il nostro Paese provveda a definire obiettivi, strumenti, risorse aggiuntive, modalità per favorire l’accesso ai fondi europei da parte di organismi di ricerca e imprese italiane.

Questo convegno mette a confronto rappresentanti delle istituzioni europee e nazionali, autonomie locali, imprese, organismi di ricerca, costituendo dunque un eccellente punto di partenza per definire un programma nazionale sull’argomento.

Per parte sua, il Governo intende rafforzare l’azione a sostegno dell’innovazione, su questo e su altri temi.

Proprio quest'oggi, il Consiglio dei Ministri esamina un pacchetto di proposte, alcune delle quali finalizzate al sostegno alle attività di ricerca e sviluppo condotte dalle imprese.

Altre opportunità possono essere colte nell'ambito della ricerca di sistema elettrico, alle cui risorse accedono Enea, Cnr, Rse e imprese.

Siamo inoltre impegnati nella ridefinizione del ruolo e nel rilancio dell'Enea, da troppo tempo in una situazione di incertezza conseguente alle vicissitudini conseguenti al tentativo di ritorno al nucleare. Si tratta di un organismo con assolute eccellenze, alcune delle quali anche nel settore delle celle a combustibile, che vanno focalizzate su obiettivi chiari, coerenti con le strategie europee e nazionali sull'energia e l'ambiente.

Riteniamo che momenti come quello offerto da questo convegno rappresentino un utilissimo passaggio per individuare, insieme agli obiettivi e agli strumenti ai quali facevo cenno, anche il ruolo della ricerca pubblica e le modalità con le quali può contribuire al rilancio dell'economia.

Dunque, grazie agli organizzatori e buon lavoro!